



## **REGOLAMENTO SCOLASTICO**

### **RISPETTO DEI LUOGHI, DELLE PERSONE, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

#### **ART. 18 RISPETTO DEI LUOGHI**

Il mantenimento della pulizia delle aule, dei corridoi, delle scale, come il rispetto dei muri, delle suppellettili e soprattutto dei banchi è dovere assoluto di ciascun alunno; non si possono consumare alimenti nelle aule.

È preciso dovere civico rispettare gli ambienti, gli arredi, il materiale didattico e bibliografico che sono beni della comunità.

I danni provocati dagli alunni al patrimonio della scuola saranno risarciti da essi stessi (singolarmente o collettivamente). Qualora non sia possibile risalire ai diretti responsabili il risarcimento sarà effettuato da tutti coloro che abbiano utilizzato la struttura danneggiata.

L'istituto non risponde di beni, preziosi, oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati, pur cercando di evitare il più possibile fatti incresciosi di furti mediante la vigilanza del personale non insegnante.

La disciplina è affidata all'autocontrollo degli studenti e alla responsabile vigilanza dei docenti, del personale non docente, del Dirigente scolastico.

#### **ART. 19 RISPETTO DELLA PERSONA**

Il rispetto della persona è essenziale. Ognuno ha quindi il dovere di un comportamento rispettoso, corretto, diligente e solidale.

#### **ART. 20 DIVIETO DI FUMO**

A norma delle vigenti disposizioni è vietato fumare nell'ambito dell'edificio scolastico (aule, corridoi, bagni e cortile). La violazione di tale divieto è sanzionata secondo le disposizioni di legge e secondo il regolamento di disciplina.

#### **ART. 21 VIGILANZA**

Durante l'intervallo gli alunni possono circolare nei corridoi e debbono uscire dalle aule per favorire la vigilanza del personale docente e non docente; il servizio di vigilanza è affidato ai docenti di turno e ai non docenti.

Nel periodo intercorrente tra il termine delle lezioni e l'inizio delle attività pomeridiane, non essendo possibile organizzare alcuna vigilanza, nessuno può accedere ai locali dell'istituto. La scuola è esonerata da ogni responsabilità civile, penale, amministrativa. Gli alunni, pertanto, dovranno più che mai dimostrare la propria maturità personale.

#### **ART. 22 UTILIZZO DEI TELEFONI CELLULARI ED ALTRI DISPOSITIVI**

È vietato, sia agli studenti, sia ai docenti, l'uso dei telefoni cellulari e di analoghi dispositivi durante le lezioni. Tale divieto risponde a una generale norma di correttezza, in quanto il suo uso rappresenta un elemento di distrazione e una grave mancanza di rispetto. I telefoni cellulari, pertanto, dovranno essere tenuti spenti durante le lezioni e custoditi all'interno della borsa o dello zaino; non vanno tenuti mai sul banco o tra le mani.

La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare. Se uno studente utilizza il cellulare durante le lezioni il docente dell'ora eroga una nota disciplinare. Se il comportamento persiste ed è reiterato, si procederà con sanzioni più gravi.

E' invece consentito l'uso del cellulare e di analoghi dispositivi nei momenti di pausa, nei saloni, nei cortili e in sala docenti nel rispetto della tutela dei dati personali e del decoro personale e altrui.

Durante le ore di lezione eventuali gravi ed urgenti esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie possono essere soddisfatte rivolgendosi agli uffici della segreteria amministrativa; in alternativa, in casi eccezionali, il docente può concedere l'autorizzazione all'uso del cellulare per comunicare con i genitori, previa richiesta da parte dello studente.

Sarà considerato comportamento grave dal punto di vista disciplinare il fatto che uno studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare o un qualsiasi altro dispositivo durante una verifica scritta (compiti in classe, simulazioni di prove di maturità, test, ecc..).